

Tabella riepilogativa

Che cosa	Contenuti	Effetti sui residui attivi	Attività dell'ente/effetti sul bilancio
Definizione agevolata del contenzioso tributario	Se l'ente aderisce, il contribuente può definire la controversia pagamento una % variabile a seconda del grado di giudizio e degli esiti dei giudizi intervenuti sul contenzioso	I crediti connessi ad avvisi di accertamento contestati devono essere integralmente accantonati a fondo crediti di dubbia esigibilità.	Accantonare al 100% a Fcde i crediti sui quali pende il contenzioso ¹ L'attivazione della definizione agevolata porterebbe vantaggio all'ente in quanto libererebbe risorse accantonate
Stralcio parziale cartelle fino a 1.000 euro	Per i crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 di importo (al 1/1/2023) inferiore a 1.000 euro, vengono cancellati automaticamente le sanzioni e gli interessi. L'ente può decidere di non applicare lo stralcio con delibera consigliare entro il 31 marzo 2023 ²	Viene ridotto il credito dell'importo relativo alla sanzione e agli interessi ³ .	Cancellare gli eventuali residui attivi riferiti a tali crediti ancora presenti nel conto del bilancio Cancellare i crediti dallo stato patrimoniale Non dovrebbero esserci effetti negativi sul bilancio in quanto i crediti più vecchi di 5 anni devono essere tutti accantonati a Fcde
Definizione agevolata carichi affidati all'agente della riscossione	Per i crediti iscritti a ruolo dal 2000 e fino al 30 giugno 2022, il contribuente può pagare il capitale e le spese e vedersi abbunate le sanzioni e gli interessi	Viene ridotto il credito dell'importo relativo alla sanzione e agli interessi, a fronte del pagamento del capitale+le spese ⁴ . Quindi: a) si riduce il credito b) si riscuote il credito rimanente	Individuare i crediti/residui attivi interessati dalla disposizione Valutare l'adeguatezza dell'accantonamento a Fcde

¹ Ricordiamo che i crediti in contestazione per i quali pende ricorso dinanzi al giudice tributario devono

² Il termine originario del 31 gennaio 2023 previsto dal comma 228 della legge 197/2022 verrà prorogato al 31 marzo 2023 dalla legge di conversione del decreto-legge n. 198/2022 (decreto milleproroghe).

³ In caso di crediti costituiti solo da sanzioni, vengono annullate le somme dovute alle maggiorazioni e agli interessi

⁴ Vedi nota precedente